ENTE DEL TERZO SETTORE
FONDAZIONE “CASA PER ANZIANI MONSIGNOR CRAVERI - OGGERO"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE *esercizio 2025*

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L’Ente “FONDAZIONE Casa per anziani Monsignor. Craveri — Oggero”, già” Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza”, trae origine dalla fusione di due antiche I.P.A.B. fossanesi: l’Istituto Opera Pia “Oggero Brunetti” e la Casa per Anziani Monsignor Craveri.

L’IPAB Casa per Anziani Mons. Craveri sorse con la denominazione di “Ospedale dei Cronici” (Brevetto reale: 25/6-1836)

L’Ospedale dei Cronici doveva la sua esistenza, come precisato all’art. 1 dello Statuto Organico, “... alla industriosa carità del buon servo di Dio, il Canonico Teologo Luigi Craveri Vicario Generale della Diocesi di Fossano ed alla generosità del signor Luigi Brunetti, ai quali il Re Carlo Alberto nelle Regie Patenti 16 agosto 1837 e 27 maggio 1843 riconosceva il merito di cofondatori”.

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data II aprile 1970, l’I.P.A.B. Ospedale dei Cronici di Fossano assunse la denominazione di “Casa per anziani Mons. Craveri”, mentre restarono immutate le rimanenti disposizioni statutarie approvate con il RD. 16/9- 1896.

Successivamente la Giunta regionale, con deliberazione 19/6-1984 n. 81-35201, su istanza dei due Enti, accolse l’istanza di fusione delle IPAB Casa per anziani Mons. Craveri e Opera Pia “Oggero Brunetti”, che, d’altro canto, avevano finalità analoghe, individuando la nuova denominazione dell’Ente in “Casa per Anziani Monsignor Craveri-Oggero”.

In data 14/06/2004 l’Ente fu iscritto al n.550 del Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche.

In data 20/10/2022 con l’approvazione delle modifiche Statutarie l’Ente si è adeguato alle variazioni normative previste dal D.lgs 117/2017.

L’iscrizione al R.U.N.T.S. si è perfezionata in data 15.12.2022 con la presa d’atto della Regione Piemonte e l’inclusione della Fondazione “Casa per Anziani Monsignor Craveri – Oggero”, C.F. 92003250047, nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del RUNTS e la sospensione dell’iscrizione nel registro delle Persone Giuridiche Private.
La Fondazione ha durata indeterminata.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività previste dall'art. 2 del vigente Statuto della Fondazione sono le seguenti:

- Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 06 giugno 2001, e successive modificazioni;

- Interventi e prestazioni sanitari.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: Altri Enti del Terzo Settore

REGIME FISCALE APPLICATO _Ordinario per gli Enti del Terzo Settore

SEDI

Sede legale : Fossano (cn), Via dell' Annunziata n.ro 22
Sede operativa : Fossano (cn), Via dell' Annunziata n.ro 22

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Ente organizza ed eroga servizi di assistenza a persone anziane, sia non autosufficienti in tutto o in parte, sia autosufficienti, mediante prestazioni di natura alberghiera, socio-assistenziale, sanitaria, riabilitativa, ed assicurando, altresì, la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo, di aggregazione sociale.

Ai fini di cui sopra, l'Ente prevede l'erogazione di:

servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di tipo residenziale: a degenza piena; servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di tipo semi residenziale in regime diurno; e servizi di assistenza domiciliare.

I servizi offerti si articolano nelle seguenti "unità d'offerta':

- "reparto protetto", volto ad accogliere anziani in condizioni di non piena autosufficienza o parziale non autosufficienza, ai quali fornire prestazioni di tipo alberghiero e servizi specifici di carattere assistenziale, culturale e ricreativo, unitamente ad adeguate prestazioni sanitarie e riabilitative;

- "reparto assistenziale", volto ad accogliere anziani in condizione di sostanziale autosufficienza psico-fisica, ai quali fornire prestazioni di tipo alberghiero, supporti di carattere socio-assistenziale, culturale e ricreativo;

- "centro diurno", quale servizio di tipo semi residenziale in regime diurno, che si rivolge alla popolazione anziana: il servizio costituisce

un'alternativa al ricovero a tempo pieno e consiste nell'organizzazione, durante le ore diurne, in spazi appositamente attrezzati, di attività di tipo ricreativo e sociale, fornendo essenziali interventi di assistenza infermieristica, di fisioterapia e di mantenimento od altri interventi ritenuti utili e/o più appropriati;

- "centro di pronto intervento", volto ad assicurare, in via temporanea, il soddisfacimento di improvvisi ed eccezionali bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari, quali alloggio, vitto, tutela di fatto, in attesa dell'individuazione di adeguate soluzioni di protezione sociale da parte dei competenti servizi pubblici.

L'accesso ai servizi propri delle singole unità d'offerta è disposto dall'Ente su richiesta degli interessati, secondo le modalità definite dal Regolamento.

L'Ente promuove e/o organizza direttamente o in collaborazione con altri soggetti attività di assistenza, culturali, di socialità, ricreative, occupazionali, a favore degli anziani e/o altre fasce deboli della popolazione.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Amministrazione della Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto di cinque membri, compreso il Presidente. L'Ente è presieduto dal Vicario Generale della Diocesi di Fossano, resta in carica per quattro anni.
I Parroci pro – tempore delle Parrocchie di Fossano della Cattedrale, di Santa Maria del Salice, di Sant'Antonio Abate sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione.
L'altro componente è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non sussiste la presenza di "Associati" data la natura dell'Ente (vedi paragrafo precedente).

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nessun accorpamento o eliminazione di voci di bilancio è stato effettuato

4)
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 11.171.868	€ 906.830	€ 437.842	€ 1.641.531	€ 26.053	€ *14.184.124*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 5.864.293	€ 756.884	€ 404.528	€ 1.603.656	€ -	€ *8.629.361*
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ *5.307.575*	€ *149.946*	€ *33.314*	€ *37.875*	€ *26.053*	€ *5.554.763*
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 8.150	€ 26.121	€ 27.644	€ 3.443	€ 37.782	€ *103.140*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 161.597	€ 29.428	€ 10.001	€ 16.017	€ -	€ *217.042*
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ *153.447*	-€ *3.307*	€ *17.643*	-€ *12.574*	€ *37.782*	-€ *113.903*
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ *5.154.128*	€ *146.639*	€ *50.957*	€ *25.301*	€ *63.835*	€ *5.440.860*

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ -	€ 5.382.554
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 5.382.554
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 506.051
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ 484.974
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 21.077
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ 5.403.631

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	*€ -*	*€ -*

NATURA DELLE GARANZIE

Nessuna garanzia

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 42.693	-€ 7.665	€ 35.028
Risconti attivi	€ 32.368	€ 6.012	€ 38.381
TOTALE	*€ 75.062*	*-€ 1.652*	*€ 73.409*

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Interessi attivi titoli a deposito	€ 35.028
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 35.028*

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
polizze assicurative	€ 38.317
altri risconti attivi	€ 63
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 38.380*

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 104.114	€ 55.204	€ 159.318
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	*€ 104.114*	*€ 55.204*	*€ 159.318*

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei dipendenti	€ 147.974
Assicurazioni RC diversi	€ 11.345
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 159.318*

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ -*

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo "Immobile Dalmasso"	€ 1.350.000
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 1.350.000*

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE VINCOLATO	€ 1.205.894	€ -	€ -	€ 1.205.894
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	€ -	€ -	€
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***€ 1.205.894***	***€ -***	***€ -***	***€ 1.205.894***
PATRIMONIO LIBERO				
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE NON VINCOLATO	€ 7.637.403		€ 74.868	€ 7.562.535
Riserve di utili o avanzi di gestione		€ -	€	€
Altre riserve	€ -	€ -	€	€
Totale PATRIMONIO LIBERO	***€ 7.637.403***	***€ -***	***€ 74.868***	***€ 7.562.535***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 74.868	€ 74.868	€ 215.754	-€ 215.754
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 8.768.429***	***€ 74.868***	***€ 290.622***	***€ 8.552.675***

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE VINCOLATO	€ 1.205.894	Patrimonio indisponibile		
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***1.205.894***			
PATRIMONIO LIBERO				
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE NON VINCOLATO	€ 7.562.535	Patrimonio disponibile	Copertura perdite	€ 1.267.476
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Altre riserve	-215.754	Perdita es. in corso		
Totale PATRIMONIO LIBERO	***7.346.781***			***€ 1.267.476***
TOTALE	***€ 8.552.675***			***€ 1.267.476***

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Risulta in bilancio un fondo di accantonamento di euro 1.350.000 per future spese di ristrutturazione dell'immobile "Dalmasso", in Fossano, catastalmente identificato al fgl.147 part.77 sub. vari.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono state erogazioni liberali condizionate, quindi nessun debito per erogazioni liberali condizionate

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
Deconti	€ 684.948	-€ 51.624	€ 633.324
Rette mensili	€ 2.754.363	€ 98.446	€ 2.852.809
Abbuoni	€ 220	€ 594	€ 814
Sopravvenienze ordinarie attive	€ 8.044	€ 2.567	€ 10.611
Contributi /es.da Enti pubblici	€ 1.024	-€ 1.024	€ -
Contributo GSE	€ 7.839	€ 186	€ 8.025
Rimborsi spese	€ 27.669	€ 10.934	€ 38.603
Offerte	€ 7.107	€ 19.211	€ 26.318
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	€ -	€ -	€ -
	€ 147.056	€ 15.728	€ 162.784
	€ -	€ -	€ -
Di **supporto generale**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	€ 141.754	-€ 146	€ 141.608
servizi	€ 1.229.692	-€ 2.566	€ 1.227.126
godimento beni di terzi	€ 32.792	-€ 664	€ 32.128
personale	€ 2.014.088	€ 271.451	€ 2.285.539
ammortamenti	€ 235.398	-€ 18.356	€ 217.042
oneri diversi di gestione	€ 46.932	-€ 4.034	€ 42.898
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di **supporto generale**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno 2025 sono state tutte in denaro per l'ammontare complessivo di euro 27.127 di cui 510,09 sono stati contributi del cinque per mille

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ 1
Impiegati	€ 20
Altro	€ 57
TOTALE	€ *78*

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nessun volontario iscritto

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore	
Amministratori	€	-
Sindaci	€	7.968
Revisori legali dei conti	€	3.426
TOTALE	*€*	*11.394*

Viene segnalato che gli importi comprendono il contributo cassa previdenziale Dottori Commercialisti e l'Iva, che per l'Ente rappresenta un costo.
Le funzioni di Organo di Controllo e di Revisore Legale dei Conti sono svolte dal Dott. Alberto Sobrero, Commercialista in Fossano.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nessun elemento patrimoniale o finanziario o delle componenti economiche inerenti a patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

16)[1]

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE[2]

[1] Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale é parte correlata all'ente.

[2] E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
utilizzo patrimonio disponibile	€ 215.754
(disavanzo)	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 215.754
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE[3]

Si evidenziano le situazioni di criticità economiche e le azioni che si intendono prendere per contrastarle.

a) Progressiva contrazione di risorse pubbliche destinate all'assistenza di anziani non autosufficienti inseriti in strutture residenziali quali le R.S.A.;
b) Tariffe di degenza, stabilite dalla Regione Piemonte e minimamente ritoccate al rialzo a settembre 2022, che a fronte dei drammatici aumenti di costi, in particolare il rinnovo del ccnl Uneba siglato a gennaio 2025, non consentono una copertura globale dei costi di esercizio;
c) Progressiva difficoltà delle famiglie a far fronte ai costi di degenza in R.S.A. in assenza di contributi pubblici anche a causa del contesto macroeconomico generale, con tendenza a procrastinare l'inserimento degli anziani in Struttura fino al momento in cui la situazione sanitaria è gravemente scaduta, ovvero in fase terminale;
d) Scarsa domanda di mercato per inserimenti di anziani autosufficienti / parzialmente autosufficienti, per i quali l'Ente è autorizzato per 66 p.l. sui 128 p.l. totali autorizzati;
e) Difficoltà a reperire personale sanitario formato e motivato, che non viva il rapporto di lavoro in una struttura per anziani come ripiego;
f) Tendenza alla burocratizzazione della malattia e delle patologie croniche;
g) Anziani inseriti in R.S.A. di provenienza diretta dalla Sanità Ospedaliera, di fatto in regime sub – acuto, gravemente compromessi;
h) Dall'anno 2026, l'Ente è tenuto a versare il TFR maturato alla Tesoreria dell'INPS, avendo superato nel 2025 la media di 60 dipendenti. Tale misura, priva l'Ente di circa € 100.000 di liquidità l'anno.

[3] L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le azioni di contrasto sono orientate a rimodulare l'organizzazione complessiva dei servizi erogati al fine di realizzare la massima razionalizzazione e contenimento della spesa, senza inficiare sulla qualità dell'assistenza, anche con azioni sinergiche con altre realtà socio – sanitarie del territorio fossanese. Alla data di approvazione del Bilancio, l'Ente ha richiesto alla Regione Piemonte, come da normativa, la riconversione di 5 posti letto per autosufficienti in posti letto per non autosufficienti, per i quali la domanda di mercato è vivace.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque adeguato a gennaio 2026 le rette sulla base di quanto stabilito dall'ISTAT in merito al tasso di inflazione dell'anno 2025. Ad oggi le rette risultano in linea con quelle praticate da Enti che erogano servizi sovrapponibili a quelli erogati dalla Fondazione. Tuttavia, le tensioni internazionali con i relativi riflessi sui costi energetici, non consentono previsioni particolarmente ottimistiche: è possibile stimare il disavanzo di amministrazione del 2026 intorno a 140.000 euro. In estrema sintesi, significa che l'Ente avrà un flusso di cassa idoneo a garantire le spese ordinarie, ma per eventuali spese straordinarie, investimenti e/o ristrutturazioni dovrà farvi fronte con risorse accantonate negli esercizi precedenti. E' comunque possibile una parziale riorganizzazione del lavoro di reparto, che può consentire ulteriori risparmi. Occorre però considerare l'età media del personale molto elevata (prossima ai 50 anni), e l'incidenza dei periodi di malattia: se nel corso del 2026 le giornate di lavoro non effettuate a causa di malattia dovessero rientrare entro livelli accettabili rispetto al 2025, sarà senz'altro possibile realizzare una diminuzione del costo complessivo del personale.

Una ulteriore azione di contrasto al disavanzo economico, è rappresentata dal miglioramento del tasso di occupazione posti letto. Tale parametro oscillava, fino all'anno 2019, tra il 98 ed il 99%. La pandemia da Covid 19, a causa delle restrizioni imposte dalle Autorità Sanitarie che hanno inciso profondamente sulla qualità di vita dei degenti ospiti della Fondazione (e dei loro famigliari), ha scoraggiato gli ingressi in Struttura. Il tasso di occupazione è infatti sceso progressivamente nel biennio 2020 – 2021 (92,09% e 81,41% rispettivamente), per poi risalire nel 2022 (91,26%), 2023 (92,39%) e 2024 (94,46%). Il tasso del 2025 è in ulteriore miglioramento (95,69%), ma ancora lontano dal tasso prossimo alla piena occupazione raggiunto sistematicamente dalla Fondazione in anni pre – pandemici.

Ad ogni buon conto, nei primi mesi del 2026 l'occupazione posti letto è comunque superiore a quella del 2025, sfiorando il 97%. Le criticità maggiori sono nei reparti per autosufficienti, per i quali la domanda di mercato è asfittica.

Ragionevolmente, nel prossimo quinquennio si potrà procedere come segue:

- Riconversione di 5 posti letto del reparto "Sordella", da autosufficienti a non autosufficienti (anno 2026);
- Ampliamento di 5 posti letto del Nucleo Declino Cognitivo, portandolo da 15 p.l. a 20 p.l., con riconversione di 2 p.l. attualmente per autosufficienti (anni 2027 / 2028);
- Riconversione del 2° piano dell'edificio "Mellano", di modo da realizzare un nucleo di tipo R.S.A. da 10/11 posti letto, gestibile con un solo operatore socio sanitario al mattino ed uno al pomeriggio (anni 2029 / 2030).

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Anche nel 2025 si è data piena attuazione a momenti di incontro tra degenti e famigliari ed amici, sia in spazi interni che esterni, senza particolari restrizioni. I degenti autosufficienti inoltre possono, ovviamente, uscire liberamente dalla struttura, per dedicarsi alle attività che più desiderano.

A questo scopo la Fondazione è aperta verso l'esterno attraverso la programmazione, realizzazione e potenziamento di attività relazionali e momenti ludici, quali:

a) Gite ed uscite per tutti i degenti all'esterno;
b) Attività motoria collettiva adattata per tutti i degenti;
c) Giochi ed attività ludiche (canti, balli, giochi di società) per tutti i degenti con la partecipazione attiva delle educatrici e dei volontari;
d) Attività di musicoterapia;
e) Attività di "pet – therapy";
f) Progetto sperimentale di suono – terapia con "campane tibetane", di metallo e cristalli di quarzo.

I progetti educativi individualizzati focalizzano la propria attenzione sulle particolari sfide educative e riabilitative connesse con i temi dell'autonomia, del benessere, dell'autodeterminazione, tale progettualità riceve riscontro positivo dalle risposte dell'utenza e dei loro caregiver. Occorre comunque precisare che l'Ente non è una Casa di Cura, pertanto si può parlare di riabilitazione solo in senso lato, avendo cura di considerare l'età dei degenti e la gestione di pluri – morbilità croniche, spesso invalidanti.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono svolte attività diverse

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI[4]

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro *valore normale*	€ -
Differenza tra il *valore normale* dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI[5]

L'informazione è riportata nel Bilancio Sociale.

24)

Non è stata effettuata alcuna specifica attività di raccolta fondi [6]

Con riferimento al rendiconto specifico previsto dal c.6 Art.87 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. si precisa che l'Ente non ha attivato alcuna raccolta fondi/campagna di cui alla norma citata.

[4] Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

[5] Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

[6] Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.